

La solidarietà e la rete sociale sono i nostri punti di forza

in questo numero...

La solidarietà e la rete sociale sono i nostri punti di forza - 1

Il posto che cercavo - 2

Erga Omnes: una piccola grande famiglia - 3

Le cure palliative - 4

“Ho un dono e te lo dono”. Quando il volontariato è vita - 5

Terapia Multisistemica in Acqua, Metodo Ippolito-Caputo: finalmente a Chieti - 6

«Nel diventare maturo scoprirai che hai due mani: una per aiutare te stesso, l'altra per aiutare gli altri» - 7

AISM: un impegno a 360° contro la sclerosi multipla - 8

L'incontro di culture: Festa dei Popoli - 9

Perché noi VolontariaMente VolontariAmo - 10/11

Contattaci - 12

Siamo arrivati a tre con questo numero, in fase embrionale ma con una struttura sempre più avanzata, grazie ai vari contributi dei nostri volontari, dei simpatizzanti e delle associazioni con le quali collaboriamo con molto piacere. Dall'ultimo numero, il bimestrale aprile-maggio, ad oggi, abbiamo organizzato tante altre iniziative: il corso di volontari in cure palliative, gli incontri di cineforum, il laboratorio di fotografia sociale, l'evento di promozione del volontariato: “VolontariAMO”, il corso base di PNL, la mostra storica degli europei di calcio e



collaborato alla festa dei popoli a Pescara; la maggior parte le trovate in questo numero, che prende una forma di racconto esperienziale, oltre che informativo e di sensibilizzazione.

Tanti sono i progetti che Erga Omnes ha in cantiere, molti i ragazzi che decidono di fare un'esperienza formativa con la nostra associazione, anche attraverso il nostro progetto più importante: il C.A.S.A. Centro di Ascolto e Servizi Assistenziali, nato grazie alla sinergia con la Parrocchia San Martino Vescovo, il Comune di Chieti e la Protezione Civile Valtrigno.

Un grazie di cuore per questo, i passati ed i futuri numeri va a Mario del CSV di Chieti che ha la pazienza e l'abilità di impostare la grafica ed a Don Sabatino, in questo caso “Don Stampatino”, che porta su carta questo giornale, disponibile anche in formato digitale sul nostro sito web.

Buona lettura

Pasquale Elia
Presidente dell'Associazione
di volontariato onlus
Erga Omnes

IL POSTO CHE CERCAVO

Sono venuta a conoscenza di Erga Omnes in maniera del tutto casuale. Tornata da poco a Chieti, ero alla ricerca di un'associazione che si avvicinasse il più possibile al mio modo di essere. Tra i primi risultati della mia ricerca c'era Erga Omnes. Incuriosita dal nome (dal latino "per tutti") ho cominciato a leggere sul sito le iniziative ed i corsi e sono rimasta particolarmente colpita dal Centro d'Ascolto e Servizi Assistenziali. Ero alla ricerca di un luogo che aiutasse gli altri dando spazio ai giovani e lasciando la massima libertà di

i limiti di tempo definiti.

Le mie prime esperienze di consulenza sono state positive, mi hanno dato modo di mettermi in gioco e allo stesso tempo mi hanno dato la possibilità di rendermi utile attraverso la mia professione.

Il gruppo di consulenti attivi nel centro mi è apparso molto unito e determinato, con obiettivi chiari da raggiungere. Mi sono inserita senza difficoltà e ho capito chiaramente di essere affiancata da professionisti preparate con un bagaglio di esperienza che condividevano con piacere.



espressione, ed ho capito di averlo trovato.

Mi sono sentita ben accolta fin da subito e gli operatori mi hanno dato modo di vedere con i miei occhi l'impegno che c'era dietro le numerose attività di cui avevo letto. Tutto è stato coinvolgente e motivante. Essendo una psicoterapeuta in formazione sono arrivata con la voglia di mettermi alla prova, anche se non sapevo fino a che punto poter chiedere uno spazio. La fiducia con cui i miei colleghi hanno creduto in me mi ha dato l'ulteriore prova di aver trovato il posto che cercavo.

All'interno del C.A.S.A. c'è il servizio di consulenza psicologica, un servizio orientato alla comprensione e alla definizione del problema e alla ricerca di eventuali strategie di trattamento adeguate. La consulenza si focalizza sulla risoluzione di problematiche dell'utente che ne fa richiesta e, pertanto, utente e consulente insieme costruiscono e condividono degli obiettivi concreti da raggiungere entro

La supervisione della dottoressa Laura Nicolai (psicoterapeuta ad orientamento analitico-transazionale, esperta in consulenze) è un ulteriore spazio utile ai fini della consulenza e del lavoro su noi stessi. Mettersi continuamente in discussione è forse il modo più giusto di fare questa professione, e la dottoressa Nicolai ci permette ogni volta di riflettere su dove ci troviamo e su quello che portiamo all'interno della stanza di consulenza.

Concludendo, ci tengo a ringraziare coloro che hanno messo in piedi tutto questo perché credo che la fiducia nei giovani e nelle nuove generazioni sia l'elemento che permette la crescita di una comunità.

"Sii il cambiamento che vuoi vedere nel mondo" (M.Gandhi)

Laura Zappitelli
Psicologa

ERGA OMNES: UNA PICCOLA GRANDE FAMIGLIA

La nostra esperienza in Erga Omnes è iniziata grazie ad un incontro fortuito con il presidente dell'associazione, seguita da un passaparola, che ci ha spinto a recarci direttamente al C.A.S.A per avere maggiori informazioni. Siamo subito rimaste colpite dai numerosi servizi offerti dal Centro, ma ancor di più dall'impegno e dalla dedizione manifestati dagli operatori che ci hanno accolto. Il loro entusiasmo ci ha coinvolto a tal punto da far nascere in noi non solo il desiderio di usufruire di tali servizi, ma di diventare parte attiva di questa magnifica realtà. È così che è iniziata la nostra avventura come operatrici, durante la quale la nostra impressione iniziale ha più volte trova-

avuto modo di partecipare a diverse iniziative che ci hanno permesso di conoscerci meglio e ci hanno regalato emozioni molto intense; ci hanno dato modo, inoltre, di imparare a lavorare in gruppo, un gruppo in cui è fondamentale il contributo di ognuno, dove tutti sono liberi di esprimere le proprie idee, e ci hanno fatto capire quanto questa associazione possa rappresentare per noi un'occasione di crescita a livello personale.

Erga Omnes offre ai suoi utenti anche la possibilità di usufruire di numerosi corsi di formazione gratuiti, grazie ai quali ampliamo le nostre conoscenze e acquisiamo una maggiore consapevolezza e sicurezza nella gestione del rapporto con gli altri. Infine, questa esperienza ci dà la possibilità di entrare in con-



to conferma. Erga Omnes è, infatti, un'associazione costituita interamente da giovani che hanno deciso di dedicare parte del loro tempo agli altri, con costanza e impegno, senza ottenere nulla in cambio, se non la gioia e la soddisfazione nel ricevere anche un semplice sorriso da parte di coloro che trovano in Erga Omnes una risposta alla loro richiesta d'aiuto.

Siamo state accolte subito con entusiasmo da parte degli altri membri dell'associazione, che ci hanno trasmesso il calore che soltanto una grande famiglia è in grado di dare.

Nonostante il nostro cammino sia appena iniziato, abbiamo già

tatto con una realtà che non sempre è come quella a cui siamo abituati, una realtà costituita da persone meno fortunate, che ci porta a riflettere sull'importanza delle reali difficoltà della vita.

Potremmo utilizzare innumerevoli parole per descrivere Erga Omnes, ma una in particolare esprime al meglio tutto ciò che essa rappresenta: FAMIGLIA.

**Maria Chiara Annetta
Francesca Schiavone**

LE CURE PALLIATIVE

Non tutti sanno dell'esistenza delle cure palliative. Palliativo deriva dalla parola latina "pallium" che significa velo, mantello, protezione. Le cure palliative sono l'in-

no al paziente un'assistenza globale, con particolare attenzione alle necessità mediche, socio-assistenziali, ma anche agli aspetti emotivi psicologici e spirituali. Tali cure possono essere realizzate a domicilio, se il

to, organizzato dall'associazione abruzzese "Gigi Ghirotti" Onlus in collaborazione con il Comune di Bucchianico e l'Associazione di volontariato onlus Erga Omnes. La formazione ha previsto una parte teorica di 12 ore, divisa in 6 lezioni presso il C.a.s.a. Centro di Ascolto e Servizi Assistenziali a Chieti Scalo, durante la quale abbiamo affrontato diverse tematiche (cosa sono nello specifico le cure palliative, presentazione e spiegazione del ruolo del volontario, comunicazione verbale con il paziente, non verbale, capacità di ascolto, impatto emozionale, lavoro in équipe, come prendersi cura del malato grave e allettato.). Una parte pratica di 20 ore, effettuate nella struttura socio-sanitaria deputata alle cure palliative: la Casa Sollievo S. Camillo, a Bucchianico. Durante il tirocinio abbiamo potuto appurare da vicino che l'obiettivo di queste cure non è la malattia, ma la persona. Il nostro compito è stato quello di aiutarli nelle piccole attività quotidiane, fungere da tramite tra malato e personale medico, Ascoltare e non semplicemente "sentire" ciò che la persona malata voleva esprimere. È stato sufficiente essere presente anche solo con una condivisione silenziosa, discreta fatta di piccoli gesti, abbracci, attenzioni, valorizzando con loro piccoli istanti di serenità ed allegria. Ciò che ha colpito me e la mia collega sono state le cure e le attenzioni da parte sia delle figure professionali che dai diversi volontari nel prendersi cura dei pazienti e soddisfare le loro esigenze. Anche se breve, la settimana di tirocinio è stata positiva, in quanto ci ha permesso attraverso l'esperienza diretta di osservare l'organizzazione della struttura, le relazioni che ci intrecciano tra le persone, tra il personale e gli ospiti. E come direbbe Madre Teresa di Calcutta: *"L'Amore si esprime in primo luogo nello stare con qualcuno piuttosto che nel fare qualcosa per qualcuno"*.

Questa esperienza la porteremo nel nostro cuore e con essa tutte le fantastiche persone conosciute.

Un grazie particolare è rivolto all'associazione Erga Omnes per averci dato la possibilità di ampliare le nostre conoscenze in questo ambito.

**Emilia Breglia
Natascia Modarelli**



sieme di interventi terapeutici, diagnostici ed assistenziali rivolti sia alla persona malata, sia al suo nucleo familiare, finalizzati alla cura attiva e totale dei pazienti la cui malattia di base non risponde più ai trattamenti specifici. Lo scopo di tali cure è quello di garantire la migliore qualità di vita del malato inguaribile, le cure inoltre fornisco-

no al paziente lo desidera oppure realizzate in ospedale e in strutture di ricovero specializzate, chiamate hospice. Tali cure non rinnegano la medicina, ma rivalutano all'interno di essa un aspetto umano di ogni forma di assistenza. Ci siamo avvicinate a questo "mondo" grazie ad un corso teorico-pratico per volontari in Cure palliative e di suppor-

«Ho un dono e te lo dono»

QUANDO IL VOLONTARIATO E' VITA

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca promuove interventi di supporto alla educazione al volontariato come espressione della legalità e della convivenza civile nelle scuole, al fine di favorire negli studenti la costruzione dell'identità personale e la consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri; esso riconosce nella partecipazione studentesca il segno di una scuola moderna, capace di mettere al centro dei suoi obiettivi la valorizzazione delle inclinazioni personali di ciascun allievo, di creare, attraverso il protagonismo dei giovani, le migliori condizioni per un apprendimento efficace. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e, in particolare, la Direzione Generale del terzo settore e della responsabi-

spettiva di favorire esperienze di partecipazione attiva e strumenti di inclusione e coesione sociale.

La nostra proposta sulla promozione del volontariato tra i giovani, presentata da noi volontari del C.A.S.A. al Centro di Servizio per il volontariato di Chieti, nasce come necessità di diffondere tra le nuove generazioni la cultura e i valori fondanti del donare il proprio tempo a chi ne ha bisogno. Il volontariato è in tutte le sue forme e manifestazioni, espressione del valore della relazione e della condivisione con l'altro. Attraverso di esso è possibile mettere in campo le proprie competenze, abilità e valori nel rapporto con le persone, concedendo una parte del proprio essere sottoforma di dono, ma quello che più dà valore al volontariato è tutto

quello che si riceve nel momento stesso in cui si rende disponibile all'altro, arricchendo così la propria esperienza di vita. L'iniziativa "Ho un dono e te lo dono" interessa alcune classi delle scuole secondarie di II grado di Chieti, all'interno delle quali verranno individuati dei peer che saranno formati con delle specifiche attività quali laboratori, circle time, gruppi di crescita personali. Adottando la metodologia della peer education i giovani selezionati e formati andranno a formare a loro volta i propri compagni di classe al fine di sviluppare conoscenze, credenze e abilità. Essi saranno coinvolti in un'attività di supporto allo studio che si svolgerà presso il C.A.S.A. Verranno affiancati nella gestione dei compiti con un focus sulle materie in cui hanno incontrato maggiori difficoltà. Verrà individuato il loro metodo di studio e si lavorerà prevalentemente sugli aspetti più critici. Questa proposta ha costituito per noi un'occasione di crescita personale e di condivisione di idee e di pensieri. Il CSV di Chieti, capofila del progetto, ci ha guidato e supportato nella nostra proposta, dandoci una grande op-



portunità. Fare volontariato significa impegnarsi per dare all'altro qualcosa, ma la vera fortuna è quel sorriso che ogni giorno ci viene ricambiato.

lità sociale delle imprese ha tra le sue competenze la promozione, lo sviluppo e il sostegno delle attività e dei progetti realizzati dalle organizzazioni del terzo settore, con particolare riferimento agli interventi delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle imprese sociali, nella pro-

portunità. Fare volontariato significa impegnarsi per dare all'altro qualcosa, ma la vera fortuna è quel sorriso che ogni giorno ci viene ricambiato.

portunità. Fare volontariato significa impegnarsi per dare all'altro qualcosa, ma la vera fortuna è quel sorriso che ogni giorno ci viene ricambiato.

Giuseppina Rinaldi
Raffaella Colamartino

Terapia Multisistemica in Acqua Metodo Ippolito-Caputo: finalmente a Chieti

Per bambini e ragazzi diversamente abili

TMA e Erga Omnes

L'associazione si era già interessata e aperta alla terapia indicando nel 2015 una giornata di lavoro sull'autismo al centro CASA, durante la quale si è anche presentata ai partecipanti tale terapia.

Cos'è?

La TMA Terapia Multisistemica in Acqua Metodo Ippolito-Caputo è una terapia che utilizza l'acqua come attivatore emozionale, sensoriale, motorio, capace di spingere il soggetto con disturbi della comunicazione, autismo e disturbi generalizzati dello sviluppo ad una relazione significativa. La TMA è multisistemica perché valuta e interviene sui diversi sistemi funzionali del bambino, ossia sul sistema relazionale, cognitivo, comportamentale, emotivo, senso-motorio e motivazionale. La Terapia Multisistemica in Acqua (T.M.A.) nasce con l'obiettivo di inserirsi in un progetto riabilitativo globale, che cura in particolar modo gli aspetti relazionali, emotivi e di integrazione sociale.

Le tecniche natatorie e le capacità acquisite durante l'intervento vengono utilizzate come veicolo raggiungere obiettivi terapeutici e attuare successivamente anche il fondamentale processo di socializzazione ed integrazione con il gruppo dei pari. Frutto di più di vent'anni di esperienza verso bambini con autismo, disturbi generalizzati dello sviluppo ed altre patologie, il metodo è stato elaborato in Itali da due psicologi i Dottori Caputo Giovanni e Ippolito Giovanni.

Obiettivi

Il fine ultimo della terapia non è l'insegnamento del nuoto, né l'uso di quest'ultimo per svago o ricreazione, anche se il gioco e lo stare bene insieme vengono utilizzati come elemento facilitante la relazione e la gestione delle emozioni. Il nuoto è utilizzato come veicolo per raggiungere obiettivi terapeutici e attuare il processo di socializzazione e integrazione con il gruppo dei pari. Raggiunta l'autonomia, infatti, il soggetto, che nella fase iniziale aveva

mostrato soltanto evitamento e allontanamento, ora può dimostrare, in piena indipendenza, un'intenzionalità relazionale con il terapeuta e con l'eventuale gruppo d'integrazione. Il soggetto quando si appresta ad imparare le attività natatorie, si sente libero di esplorare l'ambiente acqua e capace di interagire in quest'ultimo. Utilizzando tali nuove capacità acquisirà autostima e

un senso di autoefficacia supportato e rinforzato dal terapeuta e dalla famiglia. In sintesi l'applicazione clinica della TMA, favorisce l'apprendimento e lo sviluppo del bambino autistico a livello emozionale, cognitivo, comportamentale, sensorimotorio, sociale e comunicativo.

A chi può essere rivolta la TMA?

Prevalentemente a bambini con disturbo autistico e disturbi generalizzati dello sviluppo, ma anche a bambini con ritardo mentale, disturbo iperansioso dell'infanzia, disturbo dell'attenzione e dell'iperattività, disturbo reattivo dell'attaccamento, fobia specifica dell'acqua, fobia sociale, disturbo della condotta, disturbo opposi-

tivo-provocatorio, psicosi, sindrome di Down, disturbi motori.

Come si applica?

Si applica attraverso la pianificazione di un intervento individualizzato fondato sul rapporto umano e finalizzato alla riduzione dei sintomi e alla modificazione delle capacità comunicative. Un operatore formato sul metodo e periodicamente supervisionato, in rapporto 1:1 con il bambino, persegue gli obiettivi individualizzati e l'insegnamento del nuoto.

Dove? Anche a Chieti.

La TMA si espleta in moltissime piscina d'Italia. Recentemente è stata resa disponibile nel territorio di Chieti e di Pescara, ospitata dalla Piscina comunale di San Giovanni Teatino (Ch), traversa via Ciafarda, tel. 0854465917, espletata dai terapisti formati e certificati Gianmarco Augenti e Vincenzo Carletta.

Gianmarco Augenti



«Nel diventare maturo scoprirai che hai due mani: una per aiutare te stesso, l'altra per aiutare gli altri»

Era venerdì mattina al centro di ascolto e noi stavamo sistemando dei documenti quando ha "bussato" alla porta una famiglia bisognosa di aiuto. L'abbiamo subito accolta con gioia.

La mamma teneva stretto a sé, sul petto, un bimbo di qualche mese e stringeva la mano ad un altro bambino, timidamente, ci spiegava che era venuta per ritirare degli indumenti.

Il bambino più grande iniziò a guardarsi attorno meravigliato da tutti gli oggetti presenti: il computer e la musica che si sentiva dalle casse, la stampante, le penne, le matite ed i colori.

gli occhi che brillavano. Una circostanza semplice, che per qualcuno può sembrare banale, ma che a noi ha riempito il cuore. Il volontariato è anche questo. È un dono che apre nuove opportunità. Dare agli altri le proprie conoscenze, abilità, il proprio tempo, non dietro un compenso ma per contribuire all'arricchimento interiore proprio e altrui, è una delle maggiori soddisfazioni che non si possono paragonare a nessuna attività svolta solo per denaro. Dare qualcosa di positivo agli altri, e nel frattempo anche riceverlo, è uno dei modi più semplici per stare bene con loro e per far crescere le nostre relazioni. Ed è così che ci ritroviamo in C.A.S.A.

Il centro di ascolto nasce a Marzo 2015 dall'incontro dell'Associazione di volontariato onlus Erga Omnes e la parrocchia San Martino Vescovo, assieme alla protezione civile Valtrigno e il comune di Chieti. Il C.A.S.A. centro di Ascolto e Servizi Assistenziali, offre alla persona un luogo di incontro, di ascolto e di accoglienza, un ambiente familiare in cui comunicare liberamente. Tutto ciò grazie a persone che considerano la solidarietà come l'unico investimento che non fallisce mai. Ogni singolo gesto di aiuto, grande o piccolo che sia, è di immenso valore. Pensiamo che la nostra esperienza da tirocinanti presso il C.A.S.A., sia un



Mentre la mamma si intratteneva con l'operatrice di turno, per spiegare le sue esigenze, noi pensavamo al bambino, capivamo a fatica ciò che diceva così abbiamo pensato di coinvolgerlo dandogli dei fogli e lui, subito, ha iniziato a disegnare.

Era un bambino vivace, con la voglia di fare e di imparare. Noi eravamo curiose di scoprire qualcosa su quella famiglia, sulla loro cultura ed avvicinarci al piccolo, cercando di farlo sentire a C.A.S.A. ci guardavamo chiedendoci se eravamo riuscite nel nostro intento.

Prima di andare via il bambino ha scritto il suo nome sul disegno dicendoci: "Questo è un regalo per voi" con un grande sorriso e

importante occasione di crescita, di incontro con mondi diversi, di socializzazione. Utile per il nostro percorso di studi in Sociologia, per poterlo migliorare e per essere più motivate nelle scelte da intraprendere per il nostro futuro. Per questo consideriamo il nostro tempo trascorso al C.A.S.A. come un arricchimento personale. Il tempo che si dedica agli altri non è mai tempo sprecato, e quando più persone collaborano insieme per un obiettivo comune, la vita ci sorride! Infatti, dopo il verbo "Amare", il verbo "Aiutare" è il più bello del mondo.

*Giulia Di Felice
Carlotta Dentico*

AIMS: UN IMPEGNO A 360° CONTRO LA SCLEROSI MULTIPLA

**SCLE
ROSI
MULT
IPLA**

ONLUS

associazione
italiana
sezione provinciale di
CHIETI
gruppi operativi di
LANCIANO
e **VASTO SAN SALVO**

AIMS, Associazione Italiana Sclerosi Multipla, è l'unica organizzazione italiana che interviene a 360 gradi sulla sclerosi multipla (SM): promuove ed eroga servizi a livello nazionale e locale, rappresenta e afferma i diritti delle persone con SM, sostiene, indirizza e promuove la ricerca scientifica.

Da 48 anni AISM è un concreto punto di riferimento per le persone con SM in Italia, oltre 110 mila, e per i loro familiari.

La sclerosi multipla è una malattia cronica, imprevedibile e spesso invalidante; una delle più gravi del sistema nervoso cen-

trale. Colpisce di più le donne, con un rapporto di 2 a 1 rispetto agli uomini. Si manifesta, per lo più, con disturbi del movimento, della vista e dell'equilibrio, seguendo un decorso diverso da persona a persona. Ogni 3 ore nel nostro Paese una persona riceve la diagnosi di sclerosi multipla e il 50% delle persone con SM sono giovani, cui spesso la malattia viene diagnosticata tra i 20 e i 40 anni, nel periodo della vita più ricco di progetti.

L'Associazione crede fermamente che le persone con SM abbiano diritto a una buona qualità di vita e alla piena integrazione sociale e per questo è al loro fianco con progetti mirati e innovativi, incontri, convegni e seminari, un sito sempre aggiornato, attività di consulenza su argomenti specifici e pubblicazioni dedicate, rivolti a donne, giovani, coppie e famiglie. AISM è attiva sul territorio con oltre 10.000 volontari, è impegnata a diffondere una corretta informazione sulla SM, a sensibilizzare l'opinione pubblica, a erogare servizi socio sanitari adeguati, anche laddove il servizio pubblico non arriva, e a promuovere iniziative di raccolta fondi a sostegno della ricerca scientifica.

AISM è una ONLUS, cioè un'Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale, che opera dal 1968 su tutto il territorio italiano e dal 1998 è affiancata da FISM, la Fondazione Italiana Sclerosi Multipla, anch'essa ONLUS, istituita per finanziare e promuovere la ricerca scientifica sulla SM.

La Sezione Provinciale AISM di Chieti www.aism.it/chieti

Nata nel 1990, la Sezione AISM di Chieti opera su tutto il territorio provinciale condividendo visione, missione e piano strategico della Sede Nazionale.

La Sezione Provinciale, intitolata a Nicola Ferrante e sita a Chieti Scalo in Viale Abruzzo n. 322, è com-

posta da un Consiglio Direttivo Provinciale (CDP) e da circa 70 Soci.

Nel 1996 è stata aperta la sede del Gruppo Operativo di Vasto/San Salvo e nel 2001 anche la sede del Gruppo Operativo di Lanciano.

La Sezione Provinciale di Chieti collabora attivamente con l'Ospedale Clinicizzato "SS. Annunziata" di Chieti, che opera nell'ambito del Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara e con i Centri Sclerosi Multipla di Chieti e Lanciano.

I nostri servizi e attività

I nostri servizi e attività si rivolgono innanzitutto alle persone con sclerosi multipla per garantire la migliore qualità di vita possibile e il massimo del benessere. Ci dedichiamo anche ai familiari, parenti, amici e caregivers.

Informiamo e sensibilizziamo tutta la cittadinanza; coinvolgiamo i giovani, studenti e non, nei progetti di formazione al volontariato e alla solidarietà sociale, oltre che nei progetti di Servizio Civile Nazionale in favore delle persone con SM.

Manteniamo e sviluppiamo rapporti istituzionali a vari livelli, per l'affermazione dei diritti delle persone con sclerosi multipla e per la loro piena affermazione.

Servizio Civile Nazionale: il bando di selezione 2016 "Scegli i progetti al fianco delle persone con SM"

Alla Sezione Provinciale AISM di Chieti, sono stati assegnati complessivamente 10 posti, così distribuiti:

4 a Chieti

4 a Lanciano

2 a Vasto

Le domande devono pervenire entro le ore 14.00 del 30 giugno 2016.

Per informazioni e contatti

Sezione Provinciale AISM di Chieti
Viale Abruzzo, 322 – 66100 Chieti Scalo (CH)
tel./fax: 0871.560348
e-mail: aismchieti@aism.it



L'incontro di culture: FESTA DEI POPOLI



tanti italiani, suo suocero Piero era un italiano migrante, i genitori l'avevano affidato ad un barcone per dar lui un futuro e una vita migliore, solo dopo hanno avuto l'opportunità di raggiungerlo, anche loro su un barcone. Questa storia racconta di episodi di tanto tempo fa, eppure nasce in noi una riflessione, ma davvero stiamo parlando del passato o tutto questo accade ancora oggi? L'unica differenza è che a cercare riparo non sono più gli italiani, ma altri popoli. E allora perché se noi siamo stati i primi a migrare non accettiamo di dare speranza a chi, come noi, si trova in difficoltà?

Affianco allo stand del Venezuela troviamo Nehn, rappresentante della Thailandia, vogliamo sapere da lei se c'è qualcosa che le manca del suo paese, il suo tono di voce si abbassa e non trova le parole giuste per descrivere cosa prova, vediamo poi delle composizioni con foglie e fiori e ci spiega che ci vuole molto tempo per realizzarli ma allo stesso tempo è un momento di incontro con le amiche del suo Paese.

Il nostro tour è terminato, abbiamo appreso cose nuove sulle altre culture e le abbiamo condivise con voi lettori, augurandoci che quanto detto potrà essere spunto di riflessione e che non rimangano solo parole trascritte su un foglio di giornale.

**Jessica Bianco
Beatrice Buzzelli**

Il 5 giugno l'Associazione Erga Omnes ha partecipato ad una delle manifestazioni più belle che si tramandano a Pescara, la Festa Dei Popoli, una festa che permette alle culture del mondo di riunirsi e farsi conoscere anche attraverso le diverse tradizioni. La curiosità ci ha spinte a fare un giro tra i vari stand, per vedere quali popoli erano presenti, intervistando le persone e chiedendo loro di raccontarci cosa significa stare in Italia pur essendo di un altro Paese. Il nostro tour inizia con la Repubblica Dominicana, a rappresentarla c'è Adriana, una studentessa di Scienze Turistiche, vive in Italia da quattordici anni, arrivando dunque all'età di otto anni, si dice contenta di essere presente "si sente proprio l'unione dei popoli", sono le parole che condivide con noi unite ad un sorriso smagliante di gioia. Passiamo poi allo stand dell'Ucraina dove ad accoglierci c'è Kateryna, rappresentante dell'Associazione Interculturale Nessuno Escluso, ci racconta che partecipa ormai da 8 anni per trasmettere i principi di pace e unione e combattere la guerra tra i popoli. Alla domanda: "Qual è un piatto tipico ucraino?" risponde con grande orgoglio che sono i holubtsi, involtini di verza che, storicamente erano ripieni di piccioni arrosto, ma che dopo la Rivoluzione Sovietica, essendo stati dichiarati animali della pace, vennero riempiti di riso e verdure. Continuiamo il tour facendo un giro nello stand del Venezuela, dove non sapevamo ancora di stare per ascoltare una storia che ci avrebbe commosso profondamente. Celine, una donna che ci dice: "l'Italia è come il mio Paese", l'affermazione ci incuriosisce, vogliamo capire cosa significa quanto detto e ci spiega che in Venezuela ci sono



Perché noi Volontaria

VolontariAMO: musica, animazione e cultura per la solidarietà, evento organizzato dall'Associazione di volontariato onlus Erga Omnes di Chieti, il CSV di Chieti ed il Movi (Movimento per il volontariato italiano) Federazione Abruzzo, il 27 ed il 28 maggio presso il Villaggio Mediterraneo di Chieti, manifestazione inserita nel programma del maggio teatino del Comune di Chieti. La due giorni della solidarietà si è aperta venerdì pomeriggio con la presentazione del libro "Le donne della mia vita" di Micol Olivieri, giovane attrice nota al grande pubblico per aver interpretato Alice nella fiction "I Cesaroni", hanno partecipato come relatori: Marinella Sclocco (Assessore alle politiche sociali della

nito informazioni ma hanno anche organizzato attività dimostrative, pure attraverso giochi, sul tipo di funzione svolta. Chi visitava gli stand partecipava anche ad un'estrazione di vari premi messi in palio da vari esercizi commerciali di Chieti. Inoltre, di grande interesse è stata l'esercitazione della protezione civile Valtrigno, una rappresentazione di incidente stradale, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri. C'è stata anche l'esibizione del gruppo di Gaia con il Tai-Chi condotto dalla Maestra Anna Fragale e la biodanza con Soraya. Non poteva mancare la sfilata delle Fiat 500, a cura del Club 500 Abruzzo di Cepagatti e delle vespe d'epoca del Vespa club Chieti. Un bel servizio fotografico è stato curato da Atmosphere 94 DJ,



Regione Abruzzo), Roberta Beolchi (Graus Editore), Emilia De Matteo (Assessore alle politiche sociali del Comune di Chieti), Sandra De Thomas (Direttrice del CSV di Chieti) e Maria Antonietta Scarcella (Vice Presidente di Erga Omnes). I libri sono disponibili presso la sede dell'Associazione Erga Omnes in Via Monte Grappa n.176 (Contrada San Martino). Dopo la presentazione del libro c'è stata la premiazione di un concorso scolastico sull'affido familiare, a cura dell'Associazione Affid@ti onlus.

Il Sabato, invece, grande spazio riservato ai più piccoli, con la piccola città di "Pompieropoli", dove i bambini hanno preso parte ad esercitazioni dei pompieri a cura dell'Anvvf, l'Associazione nazionale dei vigili del fuoco del Corpo Nazionale. I partecipanti della giornata di sabato hanno visitato gli stand delle seguenti associazioni del territorio teatino e limitrofi: Protezione Civile Valtrigno, Erga Omnes, La Compagnia del Sorriso, G.a.i.a. onlus, Aism Chieti, Misericordia Chieti, Admo Abruzzo, Orizzonte, Aido Chieti, AspiDavid, Anvvf Associazione Nazionale Vigili del Fuoco, Associazione Nazionale Carabinieri, Gaia Geographical Exploring Team, L'Arca di Francesca onlus, A.R.A.B.A., Avis Chieti, Radio Club, Cuamm, Codici ed Il Sentiero. Le associazioni non solo hanno for-

disponibile sulla pagina facebook e sul sito web di Erga Omnes. La serata di sabato, come quella di venerdì, ha visto protagonisti la musica e gli stand enogastronomici. Venerdì sera si sono esibiti "I giorni dell'assenzio" e il gruppo tutto al femminile "Dianime". Sabato sera le Vie delle indecisioni, i The Holy Hour ed i Reddot.



Mente VolontariAmo

Il service ed il palco sono stati affidati alla disponibilità dei ragazzi della X-Zone di Ramon Di Bartolomeo.

Infine, alla serata di sabato non è mancato il saluto di un artista teatino molto impegnato nella solidarietà: Federico Perrotta, accompagnato dall'attore Pino Insegno.

I volontari si sono dimostrati entusiasti e coinvolti: "La mia esperienza nell'evento di VolontariAMO è stata positiva e mi ha sicuramente arricchito. Mi ha permesso di stare a contatto con diverse persone e associazioni, relazionandomi con loro e rispondendo alle loro domande. Mi ha reso più sicura di me stessa e più responsabile nei confronti della nostra associazione. Spero ci siano altre manifestazioni di crescita come questa", afferma Beatrice volontaria Erga Omnes. Mentre Elisa dice: "L'evento VolontariAMO ha rappresentato per me un'esperienza pazzesca, soprattutto giocare con le persone, farle ridere, lasciarle libere di reinventare il gioco a modo loro, libere di divertirsi e di esprimersi. È stato bello farle sentire al sicuro, aiutarle ad uscire dalla timidezza ed essere sé stesse senza vergognarsi, perché non ci si deve mai vergognare di quello che si è, di cosa si ha dentro, mi sento arricchita dall'evento ma soprattutto dalle persone, dalla loro creatività ed unicità. Per non parlare del concerto dei Dianime, quel venerdì 27 Maggio ho scoperto una musica nuova e piacevole, che non ha fatto alcuna fatica ad entrarmi nel cuore."

Un'altra importante testimonianza è quella di Nicola Alessandrini, presidente di A.R.A.B.A., che promuove le tematiche inerenti i danni del tabagismo, associazione che ha sede a Lanciano: "Questi come VolontariAMO sono eventi importanti ed indispensabili per promuovere alla cittadinanza la cultura ed il valore del volontariato. Per non rompere il forte legame instaurato tra le varie associazioni conosciute in questo evento (magari coinvolgendo anche quelle che non hanno potuto partecipare) e per rafforzare la cittadinanza attiva, nei prossimi mesi la manifestazione si sposterà a Lanciano, prendendo così anche una forma itinerante, sempre sotto l'egida del Csv di Chieti e del Movi regionale. L'idea è anche quella di inserire dei seminari per favorire l'incontro, la riflessione e lo scambio di opinioni sul volontariato". Inoltre Paola Micucci, vice presidente di Aspiedavid Abruzzo, ha rimarcato il valore del volontariato e della sensibilizzazione di tematiche importanti quali l'autismo ed in particolar modo la sindrome di Asperger. Pako, presidente de La Compagnia del Sorriso, testimonia il suo entusiasmo affermando che: "VolontariAMO è stato un bellissimo evento animato dalla disponibilità di tutte le nostre associazioni e soprattutto dal cuore che mettiamo in tutto; la cosa che ha colpito di più è stato il confrontarci tra di noi, gettare le basi per future collaborazioni, il vedere come la realtà che ci circonda è composta da tante sfaccettature, con un unico scopo in comune: donare parte di noi". Un grazie va alla Maestra Silvana Di Martino della Scuola primaria Selvaiezzi di Chieti, che ha messo a



disposizione i dipinti dei suoi allievi, durante l'evento. Un ringraziamento particolare va agli sponsor che hanno finanziato gran parte dell'iniziativa.

Maria Antonietta Scarcella



ERGA NEWS

la voce dei volontari



ERGA OMNES
Associazione di volontariato onlus
www.erga-omnes.eu

Bimestrale gratuito curato dai volontari dell'associazione Erga Omnes Onlus

ANNO I n.3 giugno-luglio 2016

In redazione: Maria Chiara Annetta, Gianmarco Augenti, Jessica Bianco, Emilia Breglia, Beatrice Buzzelli, Raffaella Colamartino, Carlotta Denticò, Giulia Di Felice, Pasquale Elia, Natascia Modarelli, Giuseppina Rinaldi, Maria Antonietta Scarcella, Francesca Schiavone, Laura Zappitelli

Grafica e impaginazione: Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Chieti



93046900697

Basta inserire il codice fiscale della nostra Associazione nella tua dichiarazione dei redditi, nell'apposita casella ed inserire la tua firma: è SEMPLICE, NON COSTA NULLA e SOSTIENE LE NOSTRE ATTIVITA'.

... un piccolo gesto di aiuto, per trasformare le idee in progetti concreti!

Associazione di volontariato onlus Erga Omnes

Sede legale: c/o CSV Chieti Via dei Frentani, 81 - 661 00 Chieti

Sede operativa: c/o C.A.S.A. Centro di Ascolto e Servizi Assistenziali
Via Monte Grappa, 176 - 661 00 Chieti Scalo (Contrada San Martino)
Tel. 0871-270798 (C.A.S.A.)

E-mail: info@erga-omnes.eu
Sito web: www.erga-omnes.eu



ERGA OMNES



@ErgaOmnesOnlus

*Vuoi proporci un articolo o avere maggiori informazioni sul nostro bimestrale?
Scrivici: giornale@erga-omnes.eu*

CASA
CENTRO DI ASCOLTO
E SERVIZI ASSISTENZIALI
Via Monte Grappa n. 176
CHIETI SCALO (Contrada San Martino)



Parrocchia S. Martino Vescovo
Piazza S. Martino, 17
66100 CHIETI

**Movimento di
Volontariato
Italiano**
Fondato da Luciano Tavazza
FEDERAZIONE REGIONALE ABRUZZO



SISTEMI UFFICIO
Viale B. Croce 235 Chieti tel. 0871574380

